



VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica in PRESENZA presso la Sala “S. Pertini”, Via Bajardi 5, Mortise, il giorno 15 marzo 2023 alle ore 20.45.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Alberti Elena	x		
2. Albertin Mattia Francesco	x		
3. Bocchetti Emanuela – Vice Presidente	x		
4. Bresin Silvia - Presidente	x		
5. Brusaferrò Nicola	x		
6. Cecchinato Mirco	x		
7. Dario Manuel – Vice Presidente	x		
8. Frizzarin Claudia	x		
9. Maggiolo Lidia		x	
10. Manfrin Paolo	x		
11. Panozzo Girolamo	x		
12. Salviato Oscar	x		
13. Simonetto Arianna	x		
14. Zanazzi Mario	x		
15. Zaramella Michele	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante la signora Elena Alberti. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Emanuela Bocchetti e Manuel Dario

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.00.

La Presidente passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1 – Bilancio Partecipato 2023. Analisi di quanto emerso dai questionari.

Presidente Bresin : Ricorda che il Bilancio partecipato è una consultazione aperta alla cittadinanza per condividere indicazioni e suggerimenti sull'utilizzo dei fondi € 35.000,00 assegnati dall'Amministrazione ad ogni Consulta.

Spiega la modalità di erogazione dei fondi relativi al Bilancio Partecipato e le tempistiche di tale procedura. Successivamente introduce il Dott. Emiliano Bon - Facilitatore Xena incaricato dall'Amministrazione a fare da supporto alle Consulte nella fase di recepimento delle proposte pervenute nell'ambito del Bilancio Partecipato e conseguente elaborazione dei dati.

Dott. Emiliano Bon - Facilitatore Xena: spiega che l'obiettivo del suo intervento e la presentazione del powerpoint preparato è quello di portare a conoscenza dei risultati emersi dai questionari online e cartacei. Precisa che non entrerà nel merito della fattibilità delle richieste in quanto aspetto che compete prettamente ed esclusivamente alla Consulta. Questo è il terzo Bilancio Partecipato dopo quelli del 2021 e del 2022.



Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Il Dott. Emiliano Bon procede con un breve riepilogo delle modalità di raccolta delle proposte che prevedeva la possibilità di indicare 3 proposte per tre 3 settori prioritari (una per settore).

Si passa poi a ricordare le tempistiche di questo iter che hanno visto il 27 gennaio aprire le consultazioni e il 25 febbraio la data di scadenza per la compilazione dei questionari online e cartacei. Entro il 16 marzo è stato richiesto alle consulte di organizzare delle riunioni per la presentazione dei risultati e l'organizzazione del lavoro. L'elaborazione delle proposte e la suddivisione del budget è richiesta entro il 16 aprile mentre il 30 aprile rappresenta il termine ultimo per presentare le proposte ai settori.

Il totale di finanziamento disponibile è di € 35.000,00 e può essere destinato per le richieste di interventi. Di questo totale, è previsto un contributo diretto pari a € 3.000,00 e un budget minimo di € 15.000,00 per interventi nel Settore Verde. Viene ricordato che il Settore Lavori Pubblici non è incluso nella collocazione dei fondi.

Infine, si sottolinea come tante richieste pervenute sono segnalazioni che, non essendo coerenti con le finalità/coerenza e budget del Bilancio Partecipato verranno organizzate in appositi elenchi da inviare agli Assessorati di competenza e successivamente gestiti dagli uffici preposti.

Bresin: interviene per specificare che il contributo indiretto è generalmente destinato a delle associazioni. Perché l'erogazione abbia luogo deve essere seguita una procedura che vede la presentazione di una proposta progettuale a seguito di bando pubblico nel quale sono inseriti gli obiettivi da raggiungere. Questi ultimi possono essere individuati dalla Consulta anche sulla scorta delle richieste pervenute tramite questionario online e/o cartaceo. L'operato dell'Associazione che si aggiudica i fondi è poi verificato in itinere e a consuntivo (rendicontazione) dagli uffici preposti. Anche nel caso dell'erogazione diretta, deve essere ovviamente presentato un progetto e tutta la documentazione di rito sempre agli uffici preposti.

Pertanto solo per l'anno 2023 è possibile il superamento del limite dell'80% delle somme rendicontate fino ad un massimo del 100%, come previsto dalla DGM 2023/0094 del 14.03.2023 avente per oggetto "Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi....." che autorizza tale superamento per la realizzazione di iniziative legate agli ambiti individuati dalla medesima delibera.

Dott. Emiliano Bon- Facilitatore Xena: riprende la parola per proseguire con i risultati quantitativi dell'iter di raccolta delle proposte. Sono stati raccolti 153 questionari, 118 online e 35 cartacei. Le preferenze espresse sono 377 e i suggerimenti condivisi 345.

L'età preponderante di coloro che hanno compilato il questionario è quella che va dai 65 ai 75, mentre la fascia meno coinvolta è stata quella 25-35 anni, con una percentuale prevalente del genere femminile.

Rispetto ai settori i tre più selezionati sono stati la Cultura, l'Ambiente e il Commercio e attività economiche, seguiti da Verde e Servizi Sociali. A seguito dei dati aggregati vengono mostrati i dettagli delle proposte per i dieci settori presenti.

In chiusura si presenta il documento originale integrale con l'elenco delle richieste dei cittadini.

Quest'ultimo documento prevede per ogni settore una prima parte con le proposte specifiche per il bilancio partecipato, una seconda parte con indicazioni di carattere generale, dove si trovano anche indicazioni riguardo proposte ripetute più volte, e una terza con le richieste definite come "segnalazioni". Per tutti i settori viene ripetuto questo schema.

Viene fatto notare che sono pervenute anche delle proposte direttamente da Associazioni per corso di falegnameria rivolti alla terza età e su ciclo di conferenze sui diritti umani.



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Manfrin: chiede dove siano salvati i dati e se siano documenti pubblici e consultabili, specialmente a fronte della privacy relativa al nome, cognome e indirizzo e-mail di coloro che hanno compilato il modulo.

Bresin: risponde che i file sono stati inviati ai rappresentanti di Consulta per uso interno finalizzato al lavoro di analisi, scelta e decisione su dove orientare i finanziamenti del Bilancio Partecipato. Il formato Excel che riporta tutti i dati dei cittadini o di coloro che hanno compilato il modulo di segnalazione non sono pubblici.

Bocchetti: riguardo la privacy, chiarisce che i moduli prevedevano la domanda di consenso al trattamento dei dati. Pertanto per coloro che non hanno espresso il consenso non sono stati inseriti i dati personali e, comunque per tutti gli altri, abbiamo l'onere della tutela della privacy.

Levis Cortese: ritiene che il tipo di risposte ottenute rapportate al numero di abitanti dei rioni della consulta 3A, non sia attendibile.

Zanazzi: precisa che il 10% delle risposte è arrivato dalla Consulta 3A che è una delle 10. Pertanto vi è un'assoluta coerenza dei risultati ottenuti dalla Consulta 3A rispetto alle altre Consulte. Fa notare che ogni cittadino ha compilato il questionario presentando in media due iniziative che risulta essere un dato positivo.

Dott. Emiliano Bon: risponde che il numero di proposte di quest'anno è maggiore rispetto all'anno scorso.

Bresin: precisa che rispetto al primo Bilancio Partecipato 2021 sono state apportate delle modifiche e degli aggiustamenti proprio per rendere più fattibile e snella la procedura nonché più mirato l'utilizzo del budget. Avendo orientata la scelta solo su alcuni Settori e definito, in alcuni casi, il budget minimo da destinare si è semplificata la procedura e portato a risultati diversi e sicuramente migliori.

Inoltre, fa presente, che seppure il quadro sia parziale, in quanto riferito solo a coloro che hanno presentato il questionario condivide sul fatto che siano stati ottenuti dei buoni risultati rispetto anche a consulte che storicamente hanno un tessuto associativo forte e una costante partecipazione attiva dei cittadini portando indubbiamente ad alti numeri nei bilanci partecipati.

Manfrin: condivide il fatto che, a suo avviso, la grande richiesta di iniziative e/o segnalazioni riferite all'Ambiente denota e rileva una carenza in questo settore che ha una grande incidenza sulla vita delle persone. Lo schema delle risposte fa emergere le problematiche del territorio. La cultura in egual modo è un tema molto sentito in quanto si percepisce una forte attenzione per il centro storico in contrapposizione con una scarsa attenzione per le periferie, di conseguenza la forte richiesta nel bilancio partecipato.

Guido Parmeggiani: suggerisce che, come Consulta e quartiere, si debba puntare su cultura, verde ed eventi. A Ponte di Brenta un tema caldo è Villa Breda affermando siano in corso trattative per l'acquisizione da parte dell'Amministrazione.

Graziella Piubelli: chiede se, eliminando i dati sensibili dai documenti, sia possibile avere l'elenco di richieste presentate così da dargli seguito anche autonomamente come Centro Anziani.



Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Bresin: risponde che passerà i documenti ai rappresentanti di consulta dove verranno esaminati e chi è interessato a dare seguito alle richieste può partecipare ai Tavoli di lavoro contribuendo e rendendosi parte attiva nella Consulta.

Si passa al secondo punto all'O.d.g.

2 – Medici in Strada. Presentazione dell'Associazione e loro operato. Presidente Dott. Carmelo Lo Bello.

Dott. Carmelo Lo Bello: Presidente di “Medici in strada” e Consigliere del CSV- Centro Servizi Volontariato di Padova e Rovigo, illustra l'attività dell'Associazione.

Medici in strada svolge un servizio di assistenza medica e non solo per le fasce sociali più deboli con il presidio medico itinerante costituito da un camper, posto in punti strategici della città.

L'associazione conta 80/85 persone tra medici e non. Lo Bello spiega di aver già svolto tale servizio in collaborazione con la Consulta 3A con il posizionamento del camper al Venerdì a Mortise nell'area di mercato settimanale, attivato nel 2019 il servizio è stato poi sospeso a causa della pandemia.

Dott. Zoccali: ex medico di base a Padova fondatore dell'Associazione spiega che quest'ultima non ha l'obiettivo di sostituirsi ai medici di base, ma di contattare e intercettare le persone più fragili, non solo dal punto di vista motorio e sociale, ma anche per coloro che in assenza di documenti, o per vari altre motivazioni, non possono accedere ai servizi medici istituzionali, persone disorientate o sole o che vivono ai margini della società. Pertanto non un mero servizio medico, ma di riferimento per persone più emarginate dal punto di vista dell'assistenza, ambientale e sociale, intercettando, anche su segnalazione, casi di soggetti che altrimenti non si rivolgerebbero ai servizi sanitari, provvedendo se del caso a far sì che ricevano gratuitamente le cure di cui necessitano.

Pertanto, ricontattati dalla Consulta 3A, sono disponibili a riprendere la presenza di Medici in Strada sempre a Mortise il venerdì che è il giorno del mercato, accogliendo anche il suggerimento, pervenuto dalla Presidente della Consulta di ampliare il servizio in altri luoghi idonei ad ospitare il camper, come ad esempio in Piazza Barbato a Ponte di Brenta.

Sarà loro cura prendere contatto con la parrocchia di Ponte di Brenta e, a servizio organizzato, comunicare alla Consulta il calendario delle loro presenze.

Cecchinato: a suo parere questa iniziativa molto positiva necessita di una maggiore e adeguata comunicazione. Ringrazia la Presidente per essersi attivata al fine di far conoscere il servizio ospitando Medici in Strada in Consulta, nonché prodigata perché siano nuovamente presenti nei nostri rioni.

3 – Aggiornamento sull'organizzazione lavori dei Tavoli Tematici 1 – Noi con gli Altri e 2 – Il nostro Territorio.

Frizzarin: Tavolo Tematico 1 – Noi con gli altri. Comunica quali sono i componenti del tavolo di cui è Coordinatrice e degli argomenti di competenza. Aggiorna su una prima riunione svolta con le Associazioni disponibili con lo scopo di creare sinergie cercando di mettere appunto in rete tutte le realtà del territorio facendole conoscere tra loro. Esprime consenso relativamente al Bilancio Partecipato. Sollecita, tutti coloro che volessero farlo, alla partecipazione delle attività della Consulta.

Bresin: rispondendo a Levis Cortese che chiede informazioni rispetto al Responsabile della Sicurezza, comunica che per l'odierna riunione di Consulta è Paolo Manfrin.



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Di aver già fornito all'Assessorato al Decentramento dei nominativi di rappresentanti della Consulta per un eventuale corso in tal senso, stante la necessità di avere sempre presente un Responsabile della Sicurezza ad ogni riunione pubblica di Consulta.

Brusaferrò: Tavolo Tematico 2 – Il Nostro Territorio. Spiega come la Consulta si sia organizzata con i tavoli di lavoro, ognuno con l'elenco di competenze o ambiti tematici, siano stati fatti già incontri comprensivi di programmazioni e infine sia stato gestito il Bilancio Partecipato con scadenza ultima ed imminente del 30 aprile.

Spiega come, per il Tavolo 2, siano stati individuati 4 temi da approfondire e su cui lavorare: a) l'utilizzo temporaneo regolamentato di beni immobili privati che con adeguate convenzioni possono essere utilizzati ad attività rivolte al territorio attraverso realtà associative; b) ricerca di modelli e/o indicazioni per utilizzo di alloggi ATER anche orientati alla comunità studentesca; c) le comunità energetiche rinnovabili, tematica molto tecnica e di impatto e d) Progetto Rete Solida che si interessa di andare a comunicare con i grandi magazzini per ridurre gli sprechi alimentari. Invita il pubblico a contribuire ai temi che sono complessi ed ambiziosi.

Bresin: precisa che la Consulta è il tramite tra cittadini e amministrazione, non è uno sportello che svolge procedure tecnico amministrative. Nel caso di richieste personali è necessario rivolgersi agli uffici competenti in quanto la Consulta non ha competenze per seguire istruttorie.

Condivide peraltro l'interesse per le tematiche del tavolo e che per la tematica CER - Comunità Energetiche Rinnovabili ci si rappresenterà con l'Assessore di riferimento.

Circa gli usi temporanei, anch'esso argomento interessante, verrà approfondito e portato a conoscenza dell'Amministrazione. Anche il progetto Rete solida argomento di recupero di spreco alimentare, già trattato nella precedente legislatura dalla Consulta 3A, e data l'importanza che riveste sia economica che culturale verrà ripreso ed ampliato.

Moreno Dainese: egli vive attualmente in altro comune, ma possiede dei terreni in località Torre. Porta a conoscenza di aver raccolto la disponibilità anche di altri proprietari di terreni residuali posti a ridosso dell'autostrada (Via del Bigolo) interessati alla costituzione di una eventuale CER. Ha contattato la Consulta per portare a conoscenza del suo interesse in tal senso con lo scopo anche di creare dei collegamenti territoriali sinergici, pur comprendendo la complessità della tematica.

Bresin: ribadisce che l'argomento è interessante e di assoluta attualità ma se un gruppo di persone intende mettere in atto una Comunità energetica deve rivolgersi a chi ha competenza in materia e che possa dare risposte corrette e coerenti con la richiesta, pertanto consiglia di rivolgersi all'Assessorato all'Ambiente nella persona di Andrea Ragona portando la richiesta alla sua attenzione.

Manfrin: rileva che come Paese siamo ultimi in Europa. L'argomento è interessante ma che la messa in opera di un campo fotovoltaico non dovrebbe essere posta in atto su terreni ancora liberi e coltivabili. Sarebbe preferibile e auspicabile il loro posizionamento sui tetti degli edifici residenziali o sui capannoni industriali così da essere più sostenibili. Rafforza poi il concetto che la Consulta può farsi promotrice verso l'Assessorato all'Ambiente perché tale tema venga maggiormente propagandato e discusso.



Brusaferro: precisa che anche dal suo punto di vista la consulta non è uno sportello nel senso comune del termine, ma bensì una via di comunicazione.

In merito ai temi esposti spiega che l'idea della Consulta sarebbe quella di organizzare delle serate a tema con degli esperti che siano in grado di fornire maggiori informazioni, non focalizzate al caso singolo, ma volte ad una visione metodologica complessiva su come la nostra città sta affrontando tali argomenti..

Salviato: denuncia la realtà degli amministratori condominiali che limitano la realizzazione di progetti condominiali. Suggerisce quindi maggiori controlli e chiede alla Consulta, se possibile, di interessarsi del tema attivamente.

4 – Comunicazioni varie ed eventuali

Presidente Bresin: - Comunicazione e presa d'atto dimissioni rappresentante Consulta Livia Maggiolo

Si prende atto delle dimissioni del rappresentante della Consulta Livia Maggiolo Prot. 2023-0116711/E del 14.03.23.

Lucia Barbato - Presidente Centro Anziani: informa dell'evento "La accendiamo" del 21 marzo 2023 presso il Centro Sociale di Mortise; Incontro formativo aperto al pubblico per sensibilizzare sul risparmio energetico.

Silvana Vita – Associazione "Ci siamo anche noi": informa dell'evento del 26 marzo 2023 presso il teatro Don Bosco Forcellini; spettacolo "Teatrare Insieme Si Può" interpretato dai ragazzi diversamente abili e dai volontari dell'Associazione.

Bresin: dando risposta alla domanda di Girolamo Panozzo, comunica di essere stata contattata dalla Fondazione Innovazione Urbana di Bologna, incaricata dall'Amministrazione per l'attività di analisi e ricerca finalizzata a comprendere e valutare l'opportunità di estendere l'importante esperimento della "Casa di quartiere" anche ad altre zone della città.

La riunione si chiude alle ore 22.49.

Il Segretario verbalizzante
Elena Alberti

Il Presidente della Consulta

Silvia Bresin